

pubblicazioni dell'OMS

A cura di
Anna Maria Rossi

Water quality. Guidelines, standards and health. Assessment of risk and risk management for water-related infectious disease. L. Fewtrell & J. Bartram (Eds). Geneva: World Health Organization, 2001, 440 p. ISBN 92 4 154533 X
In inglese.
Sw.fr. 126./US \$ 113.40
N. ordine 1150489

Un gruppo internazionale di esperti in acque potabili, irrigazione, acque di scolo e acque di balneazione ha affrontato la questione relativa ad un maggiore coordinamento nella valutazione e nella gestione dei rischi da inquinamento microbico delle acque. Il gruppo comprende esperti in sanità pubblica, epidemiologia, valutazione del rischio, gestione del rischio, standard e regolamenti, scienze delle comunicazioni e scienze economiche. Sono stati progressivamente sviluppati e perfezionati una serie di studi sulle principali questioni relative al rapporto tra acque e salute al fine di stabilire linee guida e standard efficaci, efficienti e accessibili. Il volume si basa su queste rassegne, trattando anche il contesto e le questioni che fanno da sfondo agli studi.

Il volume è senz'altro un valido strumento per tutti coloro che si occupano di qualità microbica delle acque e salute, tra cui ricercatori in sanità pubblica e ambientale, responsabili politici e legislatori.

Air quality guidelines for Europe. Second edition. Geneva: World Health Organization, 2000, 273 p. (WHO Regional Publications, European Series; 91)
ISBN 92 890 1358 3
In inglese.
Sw.fr. 92./US \$ 82.80
N. ordine 1310091

Presenta le linee guida per la qualità dell'aria con riferimento a 35 sostanze già note come agenti inquinanti dell'aria in Europa. Pubblicato per la prima volta nel 1987, il volume presenta in questa nuova edizione notevoli aggiornamenti ed ampliamenti in linea con i nuovi risultati e con i progressi ottenuti nella metodologia di valutazione dei rischi. I valori indicati nelle linee guida, valutati e rivisti nel corso di consultazioni da parte di esperti, saranno utilizzati per l'elaborazione di standard nazionali e per altre misurazioni di controllo a tutela della salute pubblica.

Il volume è suddiviso in tre parti. La prima parte riguarda i problemi metodologici che devono essere considerati nella valutazione dei rischi per la salute derivanti da componenti e contaminanti dell'aria, sia in ambienti chiusi che aperti. È anche presentato un elenco dei criteri utilizzati per stabilire i valori delle linee guida per le sostanze cancerogene e non cancerogene e per valutare gli effetti sull'ambiente. Si conclude con suggerimenti sull'utilizzo delle linee guida ai fini della tutela della salute pubblica.

La seconda parte, più estesa, indica i valori guida per sedici inquinanti organici, dodici inorganici, quattro inquinanti classici e tre inquinanti in ambiente chiuso, precisamente fumo di tabacco, fibre vitree artificiali, radon. Ogni valore è corredato da un elenco di dati sulle concentrazioni tipiche, sui livelli di esposizione e sugli effetti sulla salute dell'uomo. La parte finale del volume prende in considerazione gli effetti ecotossici di sostanze inorganiche selezionate, a cui fa seguito una definizione del tipo di inquinamento dell'aria con effetti dannosi su raccolti, specie arboree e altro tipo di vegetazione.

Human exposure assessment. Geneva: World Health Organization, 2000, xxx, 375 p. (Environmental Health Criteria; 214) ISBN 92 4 157214 0
In inglese; riassunti in francese e spagnolo.
Sw.fr. 78./US \$ 70.20
N. ordine 1160214

Una guida aggiornata ai concetti, alle procedure, ai metodi statistici e ai modelli utilizzati per valutare l'esposizione dell'uomo alle sostanze chimiche presenti nell'ambiente. Poiché la valutazione dell'esposizione è una disciplina tutto sommato nuova nel settore delle scienze ambientali, il volume intende incoraggiarne la diffusione quale strumento per misurare i livelli reali di esposizione e per determinare la necessità di interventi a tutela della salute pubblica. Sono, pertanto, fornite ai ricercatori indicazioni sulla progettazione e sulla conduzione degli studi, sull'interpretazione dei risultati e sui metodi migliori per assicurarne l'affidabilità e riproducibilità. In tutto il volume una particolare enfasi è riposta sui modi in cui valutazioni dell'esposizione ben progettate possono accrescere il valore pratico dei risultati di studi epidemiologici e tossicologici tradizionali.

Il volume è diviso in dodici capitoli. I primi sei trattano argomenti concettuali e metodologici. Il primo capitolo introduce i concetti-base utilizzati nella valutazione

dell'esposizione e descrive i metodi di misurazione o di valutazione dell'esposizione reale, diretti e indiretti, per determinare la necessità di un intervento. Nel secondo capitolo è trattato l'utilizzo dei dati relativi all'esposizione dell'uomo, in particolare di come gli studi su tale esposizione possono ridurre l'incertezza delle stime utilizzate in epidemiologia, nella valutazione e nella gestione del rischio. Il terzo capitolo prende in considerazione alcuni progetti di studio di massima, paragonandone vantaggi e limiti. Il quarto capitolo, dedicato ai metodi statistici, studia le applicazioni selettive di statistiche descrittive utilizzando, quale esempio, i dati sull'esposizione al piombo. I capitoli successivi presentano una rassegna di metodi per la raccolta e l'applicazione di dati uso-tempo ed introducono i principi, i metodi e i requisiti dei dati di un modello di esposizione.

La seconda parte del volume fornisce suggerimenti pratici sulla progettazione e la conduzione di studi rivolti alla valutazione dell'esposizione a sostanze chimiche in differenti contesti ambientali. Capitoli distinti descrivono i metodi di campionamento utilizzati per analizzare le concentrazioni chimiche nell'aria, nelle acque, nei cibi e nel terreno. Gli allergeni ambientali sono oggetto del nono capitolo; in particolare, sono descritti i metodi per la misurazione di particelle di acari della polvere in ambienti chiusi, di allergeni da animali domestici e scarafaggi, e di allergeni o tossine da funghi, batteri e pollini.

I capitoli successivi descrivono l'uso di marcatori biologici nella valutazione dell'esposizione e trattano di argomenti relativi all'assicurazione di qualità di studi e di risultati sull'esposizione. Il capitolo finale presenta brevi riassunti ed esempi di studi con l'obiettivo di illustrare differenti progetti finalizzati a differenti obiettivi, sostanze inquinanti e popolazioni. Tra essi, sono compresi anche gli studi intesi a dimostrare come la valutazione dell'esposizione fornisca un valido supporto all'epidemiologia e alla gestione del rischio, in particolare nei paesi in via di sviluppo.

Neurotoxicity risk assessment for human health: principles and approaches.

Geneva: World Health Organization, 2001, 223 p.
(*Environmental Health Criteria*; 223)

ISBN 92 4 157223 X

Sw.fr. 48

N. ordine 1160223

Il volume riassume le conoscenze scientifiche sulle quali si basano i principi ed i metodi legati alla valutazione del rischio di neurotossicità. Intende fornire supporto ai responsabili di sanità pubblica, ai ricercatori e ai managers di gestione del rischio per l'utilizzo e l'interpretazione dei dati di neurotossicità derivati da studi sull'uomo e sugli animali; allo stesso tempo, esamina i più recenti approcci metodologici allo studio della neurotossicità.

Il capitolo iniziale esamina le definizioni ed i concetti relativi alla neurotossicità e considera i criteri per la qualità dei dati utilizzati nella valutazione del rischio. Ad esso fa seguito una discussione dettagliata sulla struttura e sulla funzione del sistema nervoso, sulle particolari suscettibilità dei feti umani, dei bambini e degli anziani e sulla tipologia di effetti sul sistema nervoso.

Sono anche studiati i recenti progressi nei metodi validati, in fase di sviluppo, per ricerche di neurotossicità nell'uomo così come la comprensione dei fattori che influiscono sulla validità ed affidabilità degli studi. Le fonti dei dati sull'uomo comprendono: esposizioni accidentali e occasionali, studio-caso, valutazioni cliniche, studi epidemiologici, studi sul campo e in laboratorio. I test neuropsicologici standardizzati, i test neurofisiologici e biochimici e le tecniche di immagine sono stati migliorati e validati.

Una parte più estesa del volume passa in rassegna i dati derivati da modelli animali sperimentali. Sono stati sviluppati, validati e utilizzati in modo esteso gruppi di test funzionali in studi neurotossicologici. Sono stati utilizzati molti e differenti tipi di test comportamentali per valutare i cambiamenti indotti da sostanze chimiche nelle funzioni sensoriali, motorie e cognitive mentre sono state standardizzate misurazioni neurofisiologiche per valutare funzioni sensoriali e motorie indotte da sostanze chimiche.

Il capitolo finale esamina le fasi della valutazione del rischio di neurotossicità: l'identificazione del rischio, la valutazione dose-risposta, la valutazione dell'esposizione e la caratterizzazione del rischio. Nel suo complesso, il volume intende fornire una guida alla valutazione del rischio di neurotossicità ad ampio livello internazionale.

Chemistry and specifications of pesticides. Sixteenth report of the WHO expert committee on vector biology and control.

Geneva: World Health Organization, 2001, iv, 68 p.

(*Technical Report Series*; 899) ISBN 92 4 120899 6

In inglese; francese e spagnolo in preparazione.

Sw.fr. 14./US \$ 12.60

N. ordine 1100899

Presenta le conclusioni di un comitato di esperti incaricato di valutare le tendenze nell'uso degli antiparassitari ai fini della tutela della salute pubblica, per l'identificazione di temi attinenti la sicurezza e la qualità richiedenti un'attenzione a livello internazionale, e per la definizione di azioni appropriate. Il comitato raccomanda inoltre specifiche per singoli antiparassitari affinché essi siano sottoposti a controllo di qualità da parte delle autorità competenti. Il rapporto intende affrontare i recenti ed estesi cambiamenti nell'uso degli antiparassitari, tra cui l'ulteriore integrazione del controllo vettoriale nei servizi sanitari di base, una maggiore responsabilità individuale per la protezione personale e una maggiore responsabilità, a livello di comunità, per il controllo vettoriale.

pubblicazioni dell'OMS

Il rapporto è suddiviso in due parti. La prima prende in considerazione alcune attività intese a migliorare la sicurezza e la qualità degli antiparassitari utilizzati nel controllo degli animali infestanti, a livello di sanità pubblica. Nel primo capitolo è descritto il *WHO Pesticide Evaluation Scheme* (Schema WHO di valutazione degli antiparassitari): è illustrata la metodologia di valutazione e di verifica dello schema e sono descritte alcune attività intese a rafforzarne ed estenderne il ruolo. Il secondo capitolo fornisce una valutazione delle tendenze, a livello regionale, sull'uso degli antiparassitari, in particolare sulle iniziative di sanità pubblica che richiedono il più esteso utilizzo di insetticidi e larvicidi specifici. Sulla base di questa analisi, il rapporto trae una serie di conclusioni sull'importanza di malattie mediate da vettori, sulla fiducia riposta sui metodi chimici di controllo e sulla necessità di un migliore monitoraggio e gestione della resistenza agli insetticidi.

Un capitolo è dedicato ai metodi analitici e al controllo di qualità nei paesi in via di sviluppo; in esso, è affrontato il problema relativo ai prodotti di scarsa qualità e alla necessità di

rendere disponibile il controllo di qualità in tutti i paesi attualmente privi delle strutture ad esso preposte. Un altro capitolo passa in rassegna le attuali specifiche sugli insetticidi per uso domestico, sui larvicidi batterici e sugli antiparassitari di origine vegetale, ed esprime raccomandazioni per la formulazione di appropriate specifiche da parte del WHO. È inoltre presa in considerazione la possibilità di armonizzare le procedure utilizzate nello sviluppo di specifiche per gli antiparassitari per l'agricoltura e di quelle a tutela della salute pubblica. L'ultimo capitolo ribadisce la necessità di una normativa su questioni di sicurezza e di stabilità relative a containers, imballaggi, etichettatura e immagazzinamento di antiparassitari, e formula raccomandazioni sugli stock di antiparassitari inutilizzabili, che richiedono costose operazioni di smaltimento.

La seconda parte del rapporto presenta gli aggiornamenti a specifiche già esistenti, relative a 20 antiparassitari, e formula specifiche per due nuovi antiparassitari e procedure per l'esecuzione di quattro nuovi test del WHO.